

SILVIA BOSCHEROROMA
boschero@hotmail.it

Celentano «l'animale» (titolo dell'ultima doppia raccolta) è tornato. Con le sue celebri canzoni d'amore e quelle «contro», con una cover di Battiato e un brano nuovo, un fiume di dieci minuti tutti di suo pugno, dove ribadisce la sua posizione anti-nucleare (il video-shock verrà trasmesso su web da oggi) e se la prende con palazzinari e sindaci, tra gli altri. Intanto risponde rigorosamente via e-mail alle nostre domande con passione e puntualità, saltando qualche argomento: il caso di Eluana, i dettagli sulla sua prossima trasmissione. Inevitabile iniziare dall'inedito *Sognando Chernobyl*, una sorta di preghiera apocalittica dove parla al plurale, come se anche lei avesse contribuito a «imbruttire» il mondo... «Fin da piccolo sono attratto dalla bellezza delle cose. I colori della natura, l'alba e i suoi tramonti, il contrasto di un cielo in tempesta dove da un lato il nero avanza impetuoso sfidando la luce dell'unico angolo non ancora oscurato. E poi la forza del vento e un sentiero, dove su un letto di foglie, sdraiata, giace una ragazza bellissima pronta ad abbracciarmi: in lei è racchiusa la bellezza di tutte le cose. Consapevole, quindi, di tutto questo e che senza la bellezza non si vive. Quella bellezza devastata dall'OTTUSITÀ dei palazzinari. E non parlo solo di quei tre o quattro famosi che tutti conoscono tra Roma e Milano. Di certo anch'io qualche colpa ce l'avrò... Forse per non aver combattuto abbastanza contro le brigate GRIGIE del cemento».

Parla di «politici abusivi». Non c'è nessuno nella storia italiana che abbia rappresentato i suoi ideali?

«Per quanto ne so, De Gasperi e Togliatti pare che avessero degli ideali. Ma non so fino a che punto. Il fatto è che il politico, il politico di stampo originale, a meno che sia un missionario, inizia il suo imbroglio già dalla campagna elettorale. Ora io non dubito che non ci sia, da parte di chi promette, anche una dose di buona fede. Chi è quel governatore che durante la sua legislatura vorrebbe essere a capo di un paese povero e disoccupato? Ma la buona fede viene seriamente intaccata quando il politico-originale non ha il coraggio di dire: "io non vi prometto niente". Uno così non si è ancora visto».

Il fatto che tutte (o quasi) le forze politiche abbiamo fatto dietro-front sul nucleare da che dipende? Da un



La posa del profeta Adriano Celentano

Intervista ad Adriano Celentano

Inizia da Chernobyl l'Apocalisse del Molleggiato

L'ambiente, la politica, il nucleare, i palazzinari... il predicatore e cantante più amato d'Italia torna con una doppia raccolta ed un «video-choc». E alle nostre domande risponde via mail «Libertà vuol dire percorrere la via in cui credi, anche se lungo la via possono imprigionarti»